

# ACU *full service*

In collaborazione con

 **Banca Popolare di Cividale**  
Società Cooperativa per Azioni

**informazioni** 2 • 2016

## ASSEMBLEA DEI SOCI ACU 2016



€ 0,50

Full Service Informazioni - Direzione, Redazione, Amministrazione 33100 Udine -  
Viale Tricesimo 46 - Tel. 0432 26261 - Telefax 0432 204623 - Aut. Trib. di Udine n. 3/2001  
del 24.1.2001 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE - Mensile - Anno 14 - N. 2 /2016

DA 130 ANNI

# CONCR*e*TICAMENTE

INSIEME A VOI.



Il nostro 130° anniversario è dedicato a tutti  
quelli che ci hanno dato fiducia:

soci

clienti

dipendenti

comunità

istituzioni

fornitori

Con loro abbiamo costruito nel tempo una Banca solida che offre sostegno concreto alla comunità locale, rispettando i principi etici fondamentali di vicinanza al territorio, alle famiglie e alle imprese.

Perché nella nostra storia ritroviamo i valori del futuro.



## Banca Popolare di Cividale

*Società Cooperativa per Azioni*



Direttore responsabile  
**Luigi Chiandetti**

Statistiche e ricerche a cura di

**A.C.I. Direzione Studi e Ricerche**

**A.C.I. Area Comunicazione**

**Paolo Redaelli e Paolo Meroni**  
**Ufficio Stampa ACI Milano**

Notizie a cura di  
**Maddalena Valli**

Sport e motori  
**Alessandro Vigna**

Turismo  
**ACITUR**

Direzione, Redazione,  
Amministrazione  
Autoservis srl Unico Socio  
33100 Udine - Viale Tricesimo 46

Periodicità mensile  
Autorizz. Trib. di Udine  
n. 3/2001 del 24.1.2001  
Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1, comma 1, DCB UDINE

Un numero € **0,50**

**Editore**  
Cartostampa Chiandetti  
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)

**Stampa e Pubblicità**  
Cartostampa Chiandetti  
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)  
Tel. 0432 857054 - Fax 0432 857712  
E-mail info@chiandetti.it

**La tiratura di questo numero  
è di 8.000 copie**

#### Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati da Lei forniti saranno trattati per finalità promozionali e di marketing e nelle seguenti modalità: manuale, elettronico e automatizzato. Il conferimento dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità ad instaurare un rapporto e a dare esecuzione al contratto. I dati potranno essere comunicati a: Cartostampa Chiandetti srl. Il titolare del trattamento dei dati personali è: Cartostampa Chiandetti srl con sede a Reana del Rojale (UD), via Vittorio Veneto, 106; il responsabile del trattamento è Chiandetti Cristina, verso il quale Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/03.

# Sommario

## Eventi

4 Assemblée ACU 2016

## Sicurezza stradale

8 Grande successo dell'iniziativa del Comune di Santa Maria la Longa

12 Ufficio Educazione stradale ACU: i primi sei mesi di attività

## Speciale

14 Le preferite dagli italiani

18 La prima *auto-mobile* del mondo

## ACU e lo sport

22 Stagione sportiva 2015

24 Bratschi corsaro alla 47<sup>a</sup> Verzegnis-Sella Chianzutan

## Turismo: le proposte ACITUR

26 Le proposte ACITUR per l'estate



## ASSEMBLEA ACU 2016

Giovedì 28 aprile, nella sala dell'Hotel Astoria di Udine, si è svolta la tradizionale Assemblea dei Soci durante la quale sono stati illustrati l'andamento delle attività e la situazione complessiva dell'Automobile Club.

Il Presidente Romanelli ha così salutato i presenti:

*“Cari Soci, Vi ringrazio per la Vostra sempre numerosa presenza e per l'affetto che ogni anno dimostrate alla nostra associazione.*

*Sono onorato di essere ancora una volta qui a presenziare l'assemblea e di portare alla Vostra approvazione un bilancio attivo e un solido patrimonio, che sono il frutto del costante lavoro di tanti. A partire dai miei colleghi Signori Consiglieri, che offrono un supporto fondamentale, tanto più encomiabile perchè disinteressato, ai Signori Revisori, che assicurano la regolarità e la correttezza della tenuta della contabilità dell'Ente, al Direttore, ai dirigenti delle società controllate e ai dipendenti tutti, che operano nel quotidiano con serietà e dedizione, dimostrando il loro attaccamento all'Ente. Il fatto che ACU possa continuare a fregiarsi di certi risultati, anche in anni così difficili per il mondo dell'auto, dipende proprio da questo sentirsi “squadra”, così da riuscire ad essere ancora punto di riferimento per tutti Voi Soci che con i Vostri contributi ci permettete di vivere.*

*Non dimenchiamo infatti che ACU è un raro esempio di ente pubblico che non solo non grava in alcun modo sulla finanza pubblica, ma al contrario è una realtà che vive della vendita dei propri servizi e dei contributi associativi e che si distingue per efficienza, trasparenza ed economicità.*

*Quest'anno scade il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori e siamo orgogliosi non solo dei risultati economici e del conseguimento degli obiettivi in tema di trasparenza e anticorruzione assegnati alle PPAA dalle Leggi di questi ultimi anni, ma soprattutto delle tante iniziative realizzate con successo nel campo della promozione alla mobilità sostenibile e dell'educazione alla sicurezza stradale, al fianco delle maggiori istituzioni del territorio."*

A conclusione della lettura delle relazioni al bilancio e dell'illustrazione delle modifiche effettuate al regolamento elettorale, i 68 Soci presenti aventi diritto di voto hanno approvato all'unanimità il bilancio relativo all'esercizio 2015 e il nuovo regolamento elettorale.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
		A - Patrimonio Netto	4.582.268,00
B - Immobilizzazioni	4.417.615,00	B - Fondo per Rischi	68.401,00
C - Attivo Circolante	1.151.660,00	C - Trattamento di Fine Rapporto	0,00
		D - Debiti	234.658,00
D - Ratei e Risconti Attivi	156.343,00	E - Ratei e Risconti Passivi	569.991,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>5.725.618,00</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>5.455.318,00</b>
		<b>Utile/Avanzo di gestione</b>	<b>270.300,00</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.725.618,00</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.725.618,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>COSTI</b>	<b>Importo</b>	<b>RICAVI</b>	<b>Importo</b>
		A - Valore della Produzione	1.424.676,00
B - Costi della Produzione	1.358.939,00		
D - Rettifiche di valore di Attività Finanziarie	0,00	C - Proventi ed Oneri Finanziari	324.441,00
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	120.060,00	E - Proventi ed Oneri Straordinari	182,00
<b>Totale Costi</b>	<b>1.478.999,00</b>	<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.749.299,00</b>
<b>Utile/Avanzo di gestione</b>	<b>270.300,00</b>		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.749.299,00</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.749.299,00</b>



## Tutti i “veterani” della guida premiati nell’edizione 2016

Tra i premiati per lo sport:

ANNA ANDREUSSI e PAOLO ANDREUCCI – Campioni Italiani Rally 2015 per la nona volta!!!!

PAOLO PASUTTI – Pilota e GIOVANNI BATTISTA CAMPEIS – Navigatore – Vincitori della Mitropa Cup Autostoriche

FAUSTO LIANI per la Velocità in salita delle auto storiche, MARCO ZANUTTINI per la Velocità in circuito e CARLO MARCHESI – Commissario di percorso

Infine, due generazioni a confronto: GRAZIANO FANTINI – Decano della velocità in salita e ANDREA FILAFERRO – Giovane promessa del Kart





## Il gruppo degli sportivi

Un riconoscimento speciale a CARLO PIRANEO – Ispettore Capo della Polizia Stradale per la preziosa collaborazione nella diffusione dell'educazione stradale



e ai coniugi Dott.ri RYM BEDNAROVA e LUCA MICELI – Vincitori del premio FIA Road Safety Grant Programme 2015.



# GRANDE SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DEL COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA

Era stata approvata lo scorso mese di giugno una delibera nella quale l'Amministrazione Comunale aderiva, su proposta dell'Automobile Club Udine, alla realizzazione sul nostro territorio comunale, di interventi divulgativi sui temi della sicurezza stradale e dell'uso corretto dei veicoli, rivolti sia alla popolazione giovane che adulta.

Ecco quindi che, dopo aver realizzato un incontro sulla sensibilizzazione all'uso dei seggiolini, dopo essere entrati a scuola con incontri mirati ai nostri bambini, ai quali verrà anche proposta fra qualche mese un'ulteriore giornata dedicata all'uso sicuro della bicicletta, è venuto il momento di organizzare un corso sulla sicurezza stradale e sul corretto uso dei veicoli.

Si è tenuto così lo scorso 7 maggio il corso pratico di guida sicura, con la collaborazione dell'ACU e del Comune di Santa Maria La Longa, grazie anche al sostegno della BCC di Aiello e Fiumicello e del centro Intesa srl di località Crosada. Il corso ha visto impegnata la BM Sport&Drive azienda leader del settore che, con le sue strumentazioni moderne e uno staff qualificato e professionista, ha fatto apprendere ai partecipanti le tecniche di guida più corrette ed efficaci in situazioni di emergenza alla guida.



Con il sostegno di:



Contro Intesa





I 21 iscritti, dopo la serata teorica del 28 aprile, hanno quindi potuto cimentarsi in una mattinata di pratica. Slalom in avanti e in retromarcia, con lo scopo di ottenere una corretta postura di guida e sterzata, skid car per imparare le tecniche del recupero di aderenza a terra della vettura in situazioni di sovrasterzo e frenata di emergenza con conseguente schivata di un ostacolo improvviso sono stati i 3 esercizi proposti agli iscritti, che affiancati da istruttori qualificati, hanno eseguito più volte le prove per meglio imparare le giuste e corrette tecniche di guida.

La mattinata si è conclusa con un dibattito in aula e la consegna degli attestati di partecipazione ad ognuno dei presenti. Notevole è stato l'interesse da parte di tutti gli iscritti, sia giovani che meno giovani, vogliosi di imparare e rendersi più sicuri alla guida, capendo fino in fondo quanto conta la responsabilità e la consapevolezza della guida in veicolo. Unanimesi quindi i pareri positivi sull'evento fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e notevole il successo riscosso.





Per questo l'organizzazione dell'evento ha prolungato anche al pomeriggio dello stesso sabato le prove di guida sicura introduttiva, aperte a tutti i cittadini e a coloro che si erano presentati al mattino.

“Un grazie – conclude l'Assessore allo Sport del Comune di Santa Maria La Longa Fabio Pettenà, fautore dell'iniziativa – lo dobbiamo alla protezione civile, presente per tutta la giornata e impegnata anche nel trasporto dei partecipanti sui luoghi delle prove pratiche, alla polizia municipale, agli uffici e agli operai comunali per il supporto logistico, oltre che chiaramente a Furio Misdaris dell'Automobile Club Udine per la parte teorica e a Massimiliano Bertocci e alla sua BM Sport&Drive. Una grande squadra a cui si è unito il personale di supporto dell'ordine pubblico. Un ringraziamento infine proprio ai 21 partecipanti che hanno “scommesso” su questa importante iniziativa – conclude l'Assessore – che ha confermato, a mio avviso, quanto sia fondamentale divulgare sempre di più il tema della sicurezza stradale.”



# OdontoSalute. Il network dentale che *mi piace*.

Publicità informativa ai sensi dell'art.3 comma 5 lettera G del d.l. n. 138 del 13.08.2011



Tariffe  
scontate  
per i soci  
ACU

Mi piace avere una **bocca sana**, perché è bellezza e soprattutto **salute**. Mi piace chi offre alta **qualità** nei materiali e nel servizio a **costi accessibili**. Per questo mi piace OdontoSalute®. Le sue **tariffe alla portata di tutti** piacciono sempre a più persone!

## OdontoSalute

**Servizi gratuiti:** prima visita, radiografia panoramica\* e preventivo.  
**Chiama subito!**

### Gemona del Friuli (Ud)

S.S. Pontebbana  
Via Taboga, 305  
Tel. **0432 980185**

Direttore Sanitario:  
Dott. Mario Barbiera

### Ronchi dei Legionari (Go)

via Garibaldi, 4/c/d  
Tel. **0481 475450**

Direttore Sanitario:  
Dott. Giorgio Nascimben

### Udine

Viale Palmanova, 282  
Tel. **0432 603794**

Direttore Sanitario:  
Dott. Alessandro Parovel

### Villotta di Chions (Pn)

Via Maestri del Lavoro 18/E  
Uscita Autostradale A28  
Tel. **0434 630604**

Direttore Sanitario:  
Dott. Fabrizio Spolaore

Siamo presenti in: **Emilia Romagna - Friuli Venezia Giulia - Lazio - Liguria - Lombardia - Marche - Molise - Puglia - Trentino - Veneto**

Tutte le tariffe sul nostro sito, alcuni esempi:

[www.odontosalute.it](http://www.odontosalute.it)

Impianto endosseo osteointegrato € 494 - Protesi mobile completa per arcata € 405 - Corona in lega e ceramica € 333 - Protesi mobile scheletrata € 455 - Estrazione - semplice € 45 - Estrazione complessa € 75  
Otturazione semplice € 47 - Otturazione media € 68 - Ablazione tartaro e istruzione all'igiene € 40

# UFFICIO EDUCAZIONE STRADALE ACU: I PRIMI SEI MESI DI ATTIVITÀ

Continua l'opera di Furio Misdaris, prezioso collaboratore dell'ACU, che nei primi 6 mesi del 2016 ha già incontrato oltre 500 persone, di ogni età, per parlare di sicurezza stradale, prevenzione, mobilità sicura e responsabile.

DATA	LOCALITÀ	TIPO INIZIATIVA	SCUOLA	CLASSI	PARTECIPANTI
01/02/2016	S. MARIA LA LONGA	A passo sicuro	Istituto Zardini - S.Maria L.Longa	5 <sup>^</sup> 1 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup>	41
02/02/2016	S. MARIA LA LONGA	A passo sicuro	Istituto Zardini - S.Maria L.Longa	2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup>	39
11/02/2016	UDINE	Corso teorico/pratico alla guida sicura	Liceo Scientifico Copernico Udine	4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>	70
15/02/2016	GEMONA DEL FR.	Trasport@ci sicuri – 2 ruote sicure	Istituto Comprensivo Piovega Gemona	4 <sup>^</sup>	20
26/02/2016	GEMONA DEL FR.	Trasport@ci sicuri – A passo sicuro	Istituto Comprensivo Piovega Gemona	5 <sup>^</sup>	21
04/04/2016	PALMANOVA	Trasport@ci sicuri – A passo sicuro	Istituto Comprensivo Palmanova	Adulti	18
07/04/2016	UDINE	Trasport@ci sicuri – A passo sicuro	Scuola Primaria A. Negri	4 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup>	30
12/04/2016	LATISANA	Trasport@ci sicuri – A passo sicuro	Istituto Comprensivo Deganutti Latisana	2 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup>	51
26/04/2016	UDINE	2 Ruote Sicure	Liceo Scientifico Copernico Udine	4 classi 1 <sup>^</sup>	98
09/05/2016	CAMPOLONGO	Analisi dell'incidentalità in provincia: cause, circostanze e rimedi	Sala Comune	adulti	15
10/05/2016	UDINE	2 Ruote Sicure Eserc. Esterna	Liceo Scientifico Copernico Udine	4 classi 1 <sup>^</sup>	40
10/05/2016	UDINE	2 Ruote Sicure Eserc. Esterna	Liceo Scientifico Copernico Udine	4 classi 1 <sup>^</sup>	40
20/05/2016	LATISANA	Trasport@ci sicuri – A passo sicuro	Istituto Comprensivo Deganutti Latisana	2 classi 3 <sup>^</sup>	20+20



In tutti gli incontri, si parte dall'analisi dell'incidentalità in provincia, con focus sulle cause, il tipo di veicolo coinvolto, l'età dei conducenti, ecc. al fine di dimostrare come la condotta dell'utente della strada sia la causa principale di ogni sinistro.



I corsi che Misdaris realizza vengono poi “tarati” in base all'età dei destinatari, quindi si passa da quelli più giocosi e divertenti rivolti ai più piccoli, dove c'è sempre anche una esercitazione pratica (o a piedi o in bicicletta) e quelli più articolati e complessi rivolti agli studenti delle scuole superiori o agli adulti, più specificatamente dedicati a illustrare le tecniche di corretta conduzione del mezzo di trasporto (Auto e Moto), con la collaborazione di Polstrada, ASL e istruttori qualificati.

Fondamentale per tutti la parte che spiega l'importanza di un corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta dei bimbi più piccoli (Trasport@aci sicuri).

L'AUTOMOBILE RIPRENDE A CORRERE

## LE PREFERITE DAGLI ITALIANI

**Tendenze e gusti, tradizione e cambiamento, fatti e numeri del mercato automobilistico italiano alla luce dei dati di vendita. I modelli più gettonati. Gli scenari presenti e futuri.**

Tra gli automobilisti e l'automobile è rifiorito l'amore. Dopo una decina d'anni di fredde e anche gelide relazioni seguite alla fiammata del 2004, quando venne stabilito il record delle vendite con quasi 2 milioni e mezzo di nuove immatricolazioni, il mercato italiano dell'auto ha ricominciato a tirare in modo inequivocabile.

L'anno scorso è stato infatti registrato un incremento delle vendite del 15,75 per cento sul 2014 per un totale di circa 1 milione 570 mila esemplari venduti (1.574.775 per l'esattezza) che fanno pensare che se la crisi economica stenta a passare, almeno la fiducia sembra tornata. Una tendenza che conferma i segnali di ripresa palesatisi già nel

2014 quando le vendite (1.360.452 pezzi) avevano ripreso a salire rispetto al "fondo" toccato nel 2013, anno nero, con 1.303.534 immatricolazioni. *"E ci sono ulteriori margini di miglioramento - dice il presidente di ANFIA (l'associazione delle Case costruttrici italiane) Aurelio Nervo, - verso volumi di immatricolazioni adeguati alle potenzialità di sviluppo del nostro Paese, con un target tra 1,8 e 1,9 milioni di immatricolazioni annuali"*.

E che si tratti di vero amore, sincero e quasi cieco, lo testimoniano i costi che gravano sul mondo dell'auto italiano che "vanta"(si fa per dire) carburanti tra i più cari d'Europa, premi assicurativi circa doppi rispetto alla media continentale e una fiscalità in lieve costante crescita pari a 71,6



miliardi a consuntivo 2014, equivalente al 16,8% delle entrate tributarie nazionali totali. Solo 5 anni fa, nel 2009, all'inizio della crisi, il contributo dell'auto era pari a 66,32 miliardi. Un piatto ricco a cui lo Stato non vuole e non può rinunciare, mentre gli italiani, se possono, non rinunciano all'automobile ormai da tempo considerata, vuoi per necessità, vuoi per piacere, quasi un bene primario.



Ciò risulta evidente dal nostro tasso di motorizzazione (solo auto) di poco superiore a 608 vetture in circolazione ogni 1.000 abitanti. In Europa, che ha una media di 487 auto per 1.000 abitanti, ci batte solo il piccolo e ricco Lussemburgo con un rapporto pari a 663 per 1.000. E si capisce allora come assieme a quello dell'immobiliare (altro grande amore nazionale) il comparto automobilistico continui ad essere trainante per la nostra economia. Per fortuna i carburanti sono ai minimi storici, però, tanto per dirne una (anzi due), i pedaggi autostradali sono per l'ennesima volta inopinatamente aumentati dal primo gennaio scorso, mentre si continua a pagare la salata Ipt (Imposta provinciale di trascrizione, su immatricolazioni e "trapassi") a Province ormai nominalmente defunte.

## L'AUTO TIPO

Ma qual è allora la "fidanzata tipo" a quattro ruote dell'automobilista italiano? Combinando trasversalmente le più gettonate delle varie tipologie si profila l'identikit di una vettura innanzitutto con motorizzazione diesel, che ha rappresentato il 55,6% dell'immatricolato (con leggera crescita di 0,4 punti sul 2014), contro il 31,1% dei benzina (+2,3%), il 7,6% dei bifuel benzina/Gpl (-1,5%), il 4% dei bifuel benzina/Metano (-1,3%), mentre stabili e minime sono rimaste le restanti quote degli ibridi elettrici e degli elettrici puri. La cilindrata preferita - può sorprendere, ma è una scelta ormai tradizionale - non è quella delle piccole ed economiche superutilitarie entro il limite dei 1.000/1.100 cc., il cosiddetto segmento A che ha rappresentato il 17,8% delle immatricolazioni, bensì quella immediatamente superiore delle utilitarie vere e proprie (segmento B) con motorizzazioni attorno ai 1.200 cc. (42%). Ci sono poi le medie del segmento C da 1,4/1,8 litri di cilindrata (26,4%) e poi le altre a salire di categoria fino allo 0,3% dell'Alto di gamma delle marche più prestigiose. Per quanto riguarda la carrozzeria le più gettonate restano le berline nella moderna e pratica declinazione a due volumi da tempo in voga (55,1% del mercato), seguite dal relativamente nuovo fenomeno delle SUV/crossover e delle fuoristrada un po' più "dure e pure", rispettivamente titolari del 16,9% e 8,2% che si lasciano alle spalle, nell'ordine, le station wagon, le monovolume/multispazio, le coupè/cabrio e le spider, tutte in leggero calo. Fanalino di coda le monovolume grandi.

## INTRAMONTABILE PANDA

Naturalmente questa ipotetica berlina, superutilitaria, a gasolio non è incarnata da nessun modello reale. La vera best seller assoluta del mercato è stata infatti la Fiat Panda, un fenomeno di longevità che da oltre 30 anni (nacque nel 1980) è ai primissimi posti della top ten delle più vendute. L'anno scorso la piccola costruita a Pomigliano d'Arco ha trovato oltre 126 mila nuovi proprietari, più del doppio della seconda in classifica, la Fiat Punto (oltre 56 mila immatricolazioni) tallonata, con oltre 55 mila unità consegnate, da un altro modello del gruppo FCA, la Lancia Ypsilon. Va da sé che a livello di marca, Fiat sia oggi (come sempre) leader del mercato nazionale, ma ormai non più come ai tempi d'oro quando superava agevolmente quota 40%, mentre le case nazionali aggregate pesavano per il 60%. L'apertura dei mercati e l'aumento della concorrenza hanno ridotto la quota della Casa ex torinese al 21% circa (325 mila immatricolazioni) ben al di sopra, comunque, del 7,6% di Volkswagen (seconda in classifica con 119 mila consegna) e del 6,9% della Ford (109 mila) che è salita sul



terzo gradino del podio. Il restante 65 per cento delle vendite se lo sono diviso le altre 42 marche che operano in Italia. Analizzando nello specifico, oltre al tradizionale primato della Panda (la preferita anche dai ladri), possiamo osservare l'exploit già al suo debutto, della Fiat 500 X, prima tra le crossover (26.432 immatricolazioni), le altrettanto sorprendenti Jeep Renegade di FCA tra le fuoristrada (10.766) e Peugeot 308 tra le familiari (10.181). Tra le monovolume piccole si è confermata la Fiat 500 L (49.918), come pure la Ford C-Max tra quelle compatte (13.070), la Fiat Qubo tra le multispazio (6.974), l'Alfa MiTo tra le coupé (7.458) e ancora la 500 tra le cabrio (2.075). Infine si è segnalata la Renault Espace tra le monovolume grandi (1.109) che ha rubato il primo posto alla Ford S-Max. Le 500 L e X sono state le diesel più vendute con 35.985 e 27.628 esemplari rispettivamente; terza la VW Golf (26.691). Insomma, il quadro del mercato italiano 2015 ha mostrato una sostanziale stabilità strutturale. Del resto anche in questo ambito i mutamenti, che pure sono avvertibili, avvengono



sempre progressivamente. Può essere emblematico a questo proposito il lento progresso dei veicoli ibridi ed elettrici. I primi, già tecnicamente perfezionati, che tra il 2012 e il 2015 si sono quasi quintuplicati, da 5 mila 600 esemplari circa a oltre 25.400 (1,6% del mercato), mentre i secondi, ancora frenati da problemi di utilizzo e di costi, nello stesso periodo si sono triplicati, ma restando allo 0,1% del mercato: da 525 a 1.442 unità.

## QUELL'ANTICO PARCO

Di questa generale inerzia fa le spese il nostro parco circolante composto da oltre 37 milioni di vetture (più 6 milioni e mezzo di motocicli e oltre 5 milioni tra camion e altri mezzi), ancora oggi caratterizzato da un elevato numero di veicoli datati che man mano che passano gli anni diventano sempre meno sicuri e più inquinanti. Oltre un terzo infatti (il 36,5%) ha un'anzianità compresa tra 10 e 20 anni, mentre il 13,5% ha addirittura più di 20 anni, per un totale del 50%. L'altra metà è composta da vetture che hanno tra 5 e 10 anni (29%) e tra 0 e 5 anni (21%). Quasi la metà del parco è precedente alla normativa Euro 4 (attualmente siamo arrivati alla Euro 6). Molte, forse troppe, auto continuano a restare sul mercato dell'usato come si evince dal numero dei passaggi di proprietà che sempre superano alla grande le nuove immatricolazioni: oltre 4 milioni e 700 mila l'anno scorso in totale, a fronte di 1 milione e 300 mila radiazioni.

**Da quando la Fiat Uno è uscita di scena, la Panda ha preso il suo posto in vetta alla classifica delle vendite nazionali, scalzando dalla vetta anche la Punto. Nata nel 1980 e oggi giunta alla terza generazione, essa è stata prodotta in circa 6 milioni e mezzo di esemplari. Al secondo posto c'è un altro cavallo di battaglia della Fiat, la Punto, classe 1993, circa 9 milioni di esemplari. Terza la Lancia Ypsilon, la più giovane del lotto (nata nel 2003) che ha sostituito la Y ed è stata ristilizzata nel 2011.**

*Paolo Moroni*

*I dati citati in questo articolo sono tratti da fonti ACI, ISTAT, ANFIA, UNRAE, Ministero dello sviluppo economico, Ministero dei Trasporti*

UN CARRO DA GUERRA PROGETTATO DA UN ITALIANO

# LA PRIMA AUTO-MOBILE DEL MONDO

**Risale alla metà del XIV secolo la più antica avva dell'automobile. Ovvero il primo mezzo a trazione non animale. Fu progettato per uso bellico da Guido da Vigevano, geniale ed eclettico medico e ingegnere anticipatore di preziose intuizioni tecniche.**

Guido da Vigevano è un singolare personaggio medievale della cui vita si sa poco. Nasce, a quanto se ne sa, a Vigevano in un anno non certo, ma stimabile attorno al 1280. I suoi primi studi sono rivolti alla medicina che apprende a Bologna; la pratica di medico la svolge molto probabilmente a Pavia, per poi continuarla al seguito dell'imperatore Enrico VII durante la sua campagna in Italia, dal 1310 al 1330. Morto l'imperatore, nel 1313,

torna presumibilmente a Pavia, dove rimane per un certo periodo di tempo. Successivamente, cura, a quanto sembra, Maria di Lussemburgo, figlia dell'imperatore e moglie del re di Francia Carlo IV. Dopo la morte di Maria, diviene consigliere e collaboratore di Giovanna di Borgogna.

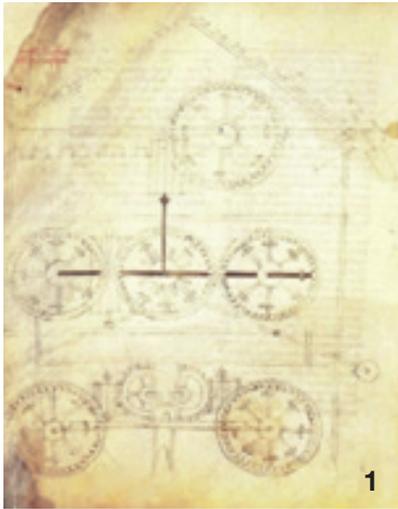
Nel 1347, l'Europa viene colpita da una terribile epidemia di peste nera, in seguito alla quale muore Giovanna e, poco dopo, il re. Dopo il 1349 non si hanno più notizie di Guido da Vigevano.

Nella sua vita, Guido non pratica solo la medicina, ma è anche un valido ingegnere, professione nella quale raggiunge risultati innovativi di grande eccellenza. Nel 1335, infatti, Guido compone, per Filippo VI, che aveva in programma una crociata in Terrasanta, un trattato, il *Texaurus*, nel quale, oltre a diversi argomenti medici, descrive, con numerose belle illustrazioni, alcune macchine da guerra di sua ideazione, utilizzabili nell'assedio di città fortificate.

## MOBILE, MA SENZA ANIMALI

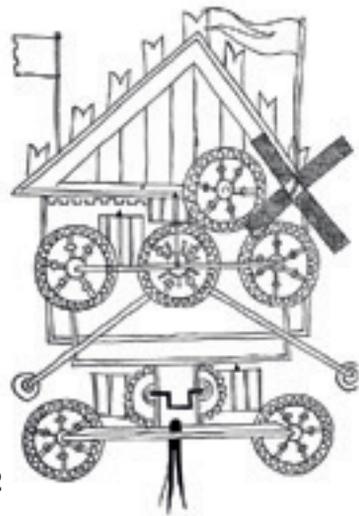
Guido, come ingegnere, concepisce la prima idea di carro mosso da una forza non muscolare umana o animale. Per questa ragione, egli è considerato l'inventore dell'"auto-mobile", intesa a stretto rigore di termini, come primo mezzo mosso, appunto, da una forza diversa dal traino di animali. A questo scopo, Guido pensa, cosa per l'epoca assolutamente innovativa, di prendere un mulino a vento e di porlo sopra un carro. La rotazione delle pale, mosse dal vento, attraverso un sistema di meccanismi, trasmette il movimento alle ruote. La figura 1 e la figura 2 mostrano i soli due disegni 'originali' pervenutici del carro di Guido,

rispettivamente quello contenuto nel manoscritto di Parigi (Bibliothèque Nationale, Ms. Lat. 11015) e quello di poco posteriore (anno 1375) conservato presso la Yale University.



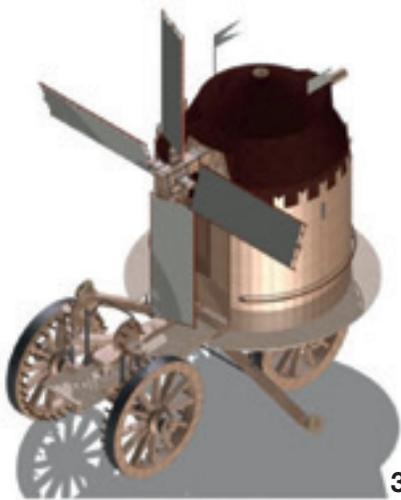
1

*Il primo disegno del carro a vento di Guido da Vigevano, (ca 1280-ca 1350 - Codice di Parigi)*



2

*Lo schizzo del carro a vento di Guido da Vigevano (Codice Yale University)*



3

*Ricostruzione virtuale del carro*



4

*una visione dettagliata del sistema di trasmissione*

L'idea di Guido è, soprattutto, finalizzata all'arte militare: la vista di un veicolo, fra l'altro, di dimensioni molto grandi (circa 8 metri di lunghezza per 9 metri di altezza) in movimento senza essere trainato da animali, doveva, nelle intenzioni dell'inventore, portare lo scompiglio fra le truppe nemiche.

## L'INTERPRETAZIONE E LA RICOSTRUZIONE DEL CARRO A VENTO

Nel capitolo XII del *Texaurus*, Guido da Vigevano presenta un vero e proprio progetto di carro mosso dal vento. Già le parole scelte nel titolo "de modo faciendi", ovvero sul modo di fare, preannunciano la descrizione 'operativa' della macchina che Guido vuole presentare. Con il linguaggio e la mentalità del suo tempo, l'autore descrive ora minuziosamente, ora lasciando libertà al costruttore ("*ut videbitur operanti*") tutti gli elementi costitutivi del carro che forniscono così una interessante disamina di soluzioni meccaniche. Il carro è descritto completamente nelle sue parti: ruote, telaio, casa, mulino, trasmissione, sterzo e timone. In caso di poco vento è previsto un sistema per l'avvio 'manuale' del carro e per evitarne il ribaltamento viene descritto un apposito dispositivo. Il sistema di trasmissione sfrutta le conoscenze del tempo (accoppiamento lubecchio/rocchetto) e la parte sommitale della casa, cioè il corpo principale, è dotata di una ralla, "*rota rotunda*", per consentire alle pale del rotore di orientarsi al vento, come avviene nei mulini "*sicut fiunt molendina de vento*". Le figure 3 e 4 mostrano la ricostruzione virtuale del carro fatta all'Università di Pavia.

## LA MODERNITÀ DI GUIDO

L'importanza del carro mosso dal vento proposto da Guido da Vigevano risiede in almeno quattro aspetti di valore storico e tecnologico: il concetto di veicolo auto-mobile, l'utilizzo del cosiddetto trasferimento tecnologico, la chiara indicazione della costruzione del carro mediante elementi smontabili e facilmente trasportabili ed infine l'utilizzo della manovella, "manegia ferri", che, nella rappresentazione grafica delle tavole del *Texaurus*, assomiglia molto all'albero a gomiti che, nei motori alternativi a combustione interna, serve a trasformare il moto rettilineo alternativo degli stantuffi in moto rotatorio continuo.

Lo studio e l'interpretazione della descrizione del carro di Guido hanno permesso di realizzare, per la prima volta, un modello in scala, fatto in legno e ferro, il più possibile fedele al progetto originale grazie a oltre due anni di lavoro, a una decina di Tesi e Tesi di Laurea in Ingegneria e alla collaborazione tra docenti di Ingegneria meccanica dell'Università di Pavia (C.E. Rottenbacher e G. Mimmi), del Politecnico di Milano (E. Rovida) e del Politecnico di Torino (G. Genta).

Edoardo Rovida

Carlo Rottenbacher

Politecnico di Milano/Commissione Mobilità AC Milano

Università di Pavia

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale  
dell'Automobile Club d'Italia



# SaraDefender

**Protezione a prova  
di infortunio.**

La tua difesa da rischi  
professionali e del  
tempo libero.



[www.sara.it](http://www.sara.it)

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le Agenzie Sara Assicurazioni e sul sito [www.sara.it](http://www.sara.it)

# STAGIONE SPORTIVA 2015



**Paolo Andreucci e Anna Andreussi**

La stagione sportiva 2015 sembrerebbe aver risvegliato un nuovo e appassionato interesse per le competizioni sportive automobilistiche; il dato di maggiore conforto è stato il numero delle Licenze emesse dall'Ufficio Sportivo che, dimenticato l'austero 2012 (369 affiliazioni), ha visto un progressivo incremento delle emissioni (406 nel 2013, 471 nel 2014) fino a toccare, nel 2015, la punta record di 491 iscrizioni ACI Sport.

Un'indubbia boccata di ossigeno in un settore che sembrava patire particolarmente le difficoltà legate agli sviluppi dell'economia ma che, anche attraverso i contributi elargiti dall'Automobile Club Udine, ha saputo trovare nuova vitalità.

Sul fronte organizzativo sono arrivati ancora ottimi riscontri dalle manifestazioni allestite dalle scuderie e gruppi di lavoro del nostro territorio con la punta di diamante costituita dal Rally del Friuli Venezia Giulia e Alpi Orientali Historic che, come da tradizione, alla fine del mese di Agosto, ha catalizzato l'attenzione degli sportivi offrendo una manifestazione con un ampissimo numero di iscritti e, ancora una volta, dominata dai soci dell'Automobile Club Udine Paolo Andreucci e Anna Andreussi. Esaltante, come sempre la prova spettacolo in piazza 1° maggio, a Udine (ripresa anche dalle telecamere di Raisport) che ha radunato migliaia di persone sotto le rive del castello diventando, ormai, uno degli appuntamenti più seguiti del manifesto di Estate in Città. Sempre con la validità per il titolo nazionale assoluto e sempre a cura della Scuderia Friuli Acu la Cronoscalata Verzegnis-Sella Chianzutan ha avuto un ottimo successo di iscritti e di pubblico risultando, come da molti anni ormai, uno degli appuntamenti imperdibili per gli amanti della specialità. Un buon successo di partecipazione di concorrenti e pubblico è venuto dal Rally Ronde Terra del Friuli, organizzato dalla Scuderia Sport & Joy, che, dimenticata la delusione per la sospensione della gara del 2014 a causa

delle avverse condizioni meteorologiche, ha saputo allestire un'ottima prova (unica su terra in Friuli) sulle strade del codroipese facendo così da volano anche alla 8° edizione del Rally di Majano che ha presentato un discreto numero di iscrizioni ed il largo interesse di un gran numero di appassionati disposti sulle strade perfettamente allestite dalla scuderia di Pagnacco.

La tradizionale cronoscalata Cividale-Castelmonte, organizzata dalla Scuderia Red White, ha, come sempre, rispettato le previsioni della vigilia catalizzando, sull'impegnativo tracciato che porta al Santuario, un largo numero di driver italiani e stranieri.

Per quel che concerne gli impianti fissi sui Kartodromi di Clenia e Precenicco si sono svolte gare nazionali ed internazionali facendo risultare, in particolare il circuito della bassa friulana, una delle migliori strutture italiane sia come spettacolarità che come sicurezza.

Sul fronte dei risultati individuali **Paolo Andreucci** e **Anna Andreussi**, già più volte Campioni Italiani rally, proprio sulle strade del Rally del Friuli hanno aggiunto il nono scudetto chiudendo con due gare di anticipo, e proprio in Friuli, la lotta per il titolo.

Di prestigio, inoltre, la vittoria di **Paolo Pasutti**, navigato da **Jean Campeis**, nella Mitropa Cup riservata alle vetture storiche.



**Paolo Pasutti e Jean Campeis**

intestato al mai dimenticato Maurizio Tomat, che ha visto i ragazzi del Presidente Bogaro presenti in una ventina di competizioni nazionali; assidua, tra loro, è stata la presenza di **Carlo Marchesi** che vogliamo ringraziare per la frequente presenza su numerosi campi di gara.

Ricordiamo anche il licenziato "di lungo corso" **Graziano Fantini** (85 anni) e la giovane promessa **Andrea Filafferro** (8 anni) già sotto contratto nel mondo del kart ma sicuramente proiettato ai massimi livelli dell'automobilismo sportivo.

Sempre con le vetture storiche, ma nella velocità in salita, ottima è stata la stagione di **Fausto Liani** (che ha conquistato il titolo nazionale nel 3° RG Classe TC 1600) così come ottimo è stato anche il rendimento in pista di **Marco Zanuttini** che si è classificato al 3° posto nel campionato Blancpain Endurance Series, nella categoria AM, vantando anche la vittoria sul circuito di Monza ed un podio a Spa.

È stato un anno impegnativo anche per il Gruppo degli Ufficiali di Gara dell'ACU,



**Andrea Filafferro**



## BRATSCHI CORSARO ALLA 47^ VERZEGNIS-SELLA CHIENZUTAN

**Pubblico delle grandi occasioni e gara-show fino all'interruzione per diluvio nella prova del Campionato Italiano Velocità Montagna e della FIA International Hill Climb Cup. Senza i prototipi in classifica, il giovane svizzero su Mitsubishi Lancer la spunta sull'austriaco Schagerl su Golf e Marco Iacoangeli, primo degli italiani con la Bmw. Di Fant vince in casa il gruppo GT**

**Udine, 29 maggio 2016.** Ronnie Bratschi su Mitsubishi Lancer Evo VIII ha vinto la 47^ Verzegnis-Sella Chianzutan in una domenica da grande pubblico, show "in pista" ma purtroppo anche tanta pioggia poco prima della salita dei prototipi e delle formula, con successiva interruzione della manifestazione. Nell'unica salita di gara disputata, il giovane svizzero ha avuto la meglio su tutte le vetture salite fino a quel momento, trovando asfalto bagnato dopo metà percorso, quando era su pneumatici slick.

Costretto a "remare" nell'ultimo tratto, Bratschi ha comunque concluso con il tempo di 2'51"97 davanti all'austriaco Karl Schagerl, secondo con la Golf Rallye TFSI-R, e il primo degli italiani, il romano Marco Iacoangeli, terzo sulla Bmw 320i, entrambi saliti in simili condizioni. Le elaborate vetture del gruppo E1 sono così state le dominatrici dell'evento motoristico organizzato dall'associazione E4Run e caratterizzato dal record di ben 282 piloti provenienti da 11 Paesi diversi, oltre che da un pubblico delle grandi occasioni, che ha sempre dimostrato passione e ha gremito le splendide tribune naturali del tracciato di 5640 metri dove da Ponte Landaia a Sella Chianzutan si sono susseguite le spettacolari sfide delle categorie in gara. Almeno fino alla pioggia. Alle spalle del trio di testa hanno completato la top-five della terza prova del Campionato Italiano Velocità Montagna e della

FIA International Hill Climb Cup due pesaresi: Marco Sbröllini sulla Lancia Delta Evo, quarto, felice del risultato ma rammaricato per l'uscita di strada che ha costretto al ritiro il compagno di team Fulvio Giuliani su vettura gemella, e Ferdinando Cimarelli, che sull'Alfa 156 di classe 2000 era stato autore del miglior tempo sull'asciutto ed è stato poi superato soltanto da motorizzazioni da 3000 o più di cilindrata e in particolare dai due stranieri in vetta all'assoluta, entrambi su vetture a quattro ruote motrici.

Gli attesi protagonisti delle prove ufficiali e in particolare le Norma e le Osella di vertice non hanno potuto prendere il via per l'interruzione decisa dalla direzione gara. Poco fuori dalla top-ten ecco però i grandi protagonisti del gruppo GT, anche loro costretti a lottare contro l'asfalto bagnato da un certo punto in poi. Colori friulani in alto grazie a Gianni Di Fant, che ritrova la vittoria casalinga sulla Porsche 997 GT3 Cup, precedendo sul podio di categoria le Ferrari 458 di Luca Gaetani e Roberto Ragazzi, mentre la Lamborghini Gallardo di Ignazio Cannavò protagonista in prova conclude attardata. Nelle categorie salite prima della pioggia, tra le Kia Green Hybrid Cup del Tricolore Energie Alternative, il pugliese leader di campionato Nicola Gonnella mette il secondo sigillo stagionale e precede il friulano Fabrizio Roncali, che si era messo ben in evidenza anche nel sabato di prove. Successo in rosa in gruppo A, dove la trentina Gabriella Pedroni mette il muso della sua Mitsubishi Lancer Evo davanti a quello della Renault Clio di Salvo D'Amico, comunque protagonista di un bel duello tricolore autore del nuovo record della classe 2000. Finale *thrilling* in gruppo N con Rudi Bicciato che rompe il motore proprio negli ultimi metri. La Lancer dell'alto-atesino riesce ugualmente a tagliare il traguardo, festeggiando il pieno di punti tricolori davanti alle altre Mitsu di Lino Vardanega e Angelo Di Luccio. Al limite le battaglie in Racing Start, dove la spunta la Mini turbo di Oronzo Montanaro, che fa pure il record, mentre Ivan Pezzolla è autore di due testacoda che pregiudicano le sue possibilità. Nelle aspirate, entrambe su Renault Clio, il campione italiano Antonio Scappa fatica a tenere a bada Giovanni Grasso e alla fine vince di appena un decimo. Nella competizione riservata alle auto storiche, Mark Reiter si aggiudica il Trofeo Luigi Bormolini. In un derby tra austriaci su Dulon MP20 ha preceduto Roman Loinger (Audi S1 replica) di appena 7 decimi.

**Classifica assoluta** ufficiosa dei primi dieci 47^ Verzeznis-Sella Chianzutan:

1. Ronnie Bratschi (Mitsubishi Lancer Evo) in 2'51"97;
2. Schagerl (VW Golf Rallye-Tfsi-R) a 3"42;
3. Iacoangeli (BMW 320i) a 4"71;
4. Sbröllini (Lancia Delta Evo) a 5"16;
5. Cimarelli (Alfa Romeo 156) a 7"58;
6. Pailer (Lancia Delta Integrale) a 8"84;
7. Karl (Audi S2-R Quattro) a 8"95;
8. Neumayr (Ford Escort 16V) a 10"25;
9. Wiedenhofer (Mitsubishi Mirage R5) a 10"40;
10. Strasser a (Volkswagen Scirocco) 11"42.



# LE PROPOSTE **ACITUR** FRIGLIA PER L'ESTATE

## TOUR DELLE AZZORRE



**Dal 12 al 18  
luglio 2016**

### **1° GIORNO-MARTEDÌ 12 LUGLIO 2016: TRIESTE-LISBONA-SAO MIGUEL-PONTA DELGADA**

In mattinata trasferimento in pullman da Trieste verso l'aeroporto Marco Polo di Venezia. Alle ore 13.05 partenza del volo di Linea Tap per le Azzorre via Lisbona. Alle ore 19.45 arrivo a Ponta Delgada e trasferimento in albergo. Sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento.

### **2° GIORNO-MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2016: PONTA DELGADA-FURNAS-GORREANA TEA-TERRA NOSTRA- PONTA DELGADA**

Dopo la prima colazione, incontro con la guida locale. Partenza per la "Valle di Furnas", più di venti sorgenti termali, in un territorio di fumarole e caldere. L'ambiente è quasi fantasmagorico, a causa del fumo che si eleva da ogni angolo. Vicino al lago si prepara, mettendolo a cuocere sottoterra, il tradizionale "Cozido nas Caldeiras" (bollito cotto nelle caldere). Quindi visita alla piantagione di tè "Gorreana", unico produttore di tè delle Azzorre, che dal 1883 sull'isola di Sao Miguel si dedica a questa attività e che da cinque generazioni mantiene le tecniche più tradizionali di coltivazione del "Chà", tè in portoghese. Visita al Parco Botanico Terra Nostra realizzato nel 1780. Il Parco si estende su una superficie di dodici ettari e mezzo e ospita un'eccellente collezione di piante provenienti da tutto il mondo, tra cui spiccano numerose azalee, rose, orchidee, camelie, altissime felci e sequoie secolari. Pranzo in ristorante in stile "art deco" ricavato da un casinò costruito negli anni '30 per intrattenere i membri dell'alta società. Rientro in albergo, cena e pernottamento.

### **3° GIORNO-GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2016: PONTA DELGADA-SETE CIDADES-PICO DE CARVAO**

Prima colazione in albergo e partenza per la visita della parte occidentale di quest'isola. Si raggiungerà "Sete Cidades" un luogo mistico e leggendario. La caldera di Sete Cidades ha un diametro di cinque chilometri e le sue pendici arrivano a 500 metri. Si vedrà il lago nascosto di Santiago ed il Pico do Carvao, da cui si gode di un panorama splendido sulla costa da nord e sud e sul centro dell'isola. Durante l'escursione si avrà modo di visitare una piantagione di ananas, per osservare la crescita di questo frutto nelle sue differenti fasi. Pranzo in un ristorante locale a base di pietanze di produzione propria legate alle specialità regionali. Cena e pernottamento in albergo.

### **4° GIORNO-VENERDÌ 15 LUGLIO 2016: PONTA DELGADA-WHALE WATCHING (FACOLTATIVO)**

Dopo la prima colazione mattinata dedicata alla visita di Ponta Delgada, il centro più abitato dell'isola. Ricca di storia, la cittadina è circondata dalla splendida bellezza della natura incontaminata delle isole. La chiesa di San Sebastiano, risalente al XV° secolo, le porte della città, la piazza della Repubblica, il palazzo del comune, il convento di Nostra Signora della Speranza risalente al XVIII° secolo, la chiesa di San Giovanni ed il forte di Sao Bràs. Pranzo in albergo e pomeriggio a disposizione dei partecipanti da dedicare allo shopping ed al relax oppure per partecipare all'escursione (facoltativa) in barca per ammirare balene e delfini nel loro ambiente naturale. Le isole Azzorre sono il paradiso per questi cetacei: fra specie "residenti" ed "migratorie", ce ne sono più di venti. Pernottamento in albergo.

### **5° GIORNO-SABATO 16 LUGLIO 2016: PONTA DELGADA-LAGOA-VILA FRANCA-POVOACAO- PONTA DELGADA**

Prima colazione. Partenza per la parte orientale dell'isola, ricoperta da bellissimi giardini. Si percorrerà la costa del sud fino a Lagoa. Visita ad una manifattura di ceramica e di Vila Franca, capitale dell'isola nei tempi passati e della chiesa di St. Michael, costruita in stile gotico. Proseguimento per Povoacao nella parte più sud orientale dell'isola e sosta per il pranzo. Al termine, partenza per Nordeste, zona ricca di rilievi, boschi, cascate, punti panoramici che si aprono sul mare, graziosi villaggi e una moltitudine di fiori. Rientro in albergo, cena e pernottamento.





**6° GIORNO-DOMENICA 17 LUGLIO 2016:  
PONTA DELGADA/ISOLA DI SANTA MARIA/  
PONTA DELGADA (FACOLTATIVA)**

Prima colazione in albergo. Giornata dedicata allo shopping, visite individuali o relax. In alternativa possibilità di prender parte all'escursione facoltativa all'isola di Santa Maria e quindi trasferimento in aeroporto per l'imbarco sul volo interno verso l'isola di Santa Maria ed intera giornata dedicata a questa escursione. Lunga 16,6 km e larga 9,1 km, l'isola ha una superficie di 97 km<sup>2</sup> e fa parte del Gruppo Orientale dell'arcipelago. Santa Maria non fu soltanto la prima isola ad essere scoperta e popolata: fu anche la prima isola azzorriana a formarsi, essendo emersa dai fondali oceanici circa 10 milioni di anni fa. Questa veneranda età e il suo movimentato passato geologico spiegano le sue straordinarie caratteristiche morfologiche e paesaggistiche. Essendo l'isola azzorriana situata più a Sud e più ad Est, Santa Maria gode di un clima piuttosto caldo e secco, con indici di piovosità più bassi di quelli delle altre isole, presentando dunque terreni più aridi ed una vegetazione più secca, che assume toni gialli. È conosciuta anche come 'Isola del sole'. Pranzo in corso di escursione e tempo a disposizione per fare il bagno presso una spiaggia locale. Quindi imbarco sul volo di rientro a Ponta Delgada. Pernottamento in albergo.

**7° GIORNO-LUNEDÌ 18 LUGLIO 2016:  
PONTA DELGADA-LISBONA-  
VENEZIA-TRIESTE**

Prima colazione. In tempo utile trasferimento in aeroporto per la partenza del volo di Linea Tap per Venezia via Lisbona con arrivo alle ore 23.30. Immediato proseguimento in pullman privato per Trieste. Fine dei servizi.



### Quota base in doppia

Quota base in doppia minimo 20 partecipanti € 1.390,00

Supplemento singola € 280,00

Escursione Whale Watching € 50,00

Escursione in aereo all'Isola di Santa Maria € 195,00

**LA QUOTA COMPRENDE:** trasferimento in pullman da Trieste all'aeroporto Marco Polo di Venezia e v.v; volo di Linea Tap Venezia-Sao Miguel via Lisbona-Venezia in classe economica; tasse aeroportuali (ca € 164,00 calcolate in data 08/01/2016 e variabili fino all'emissione della biglietteria aerea); pullman locale GT con aria condizionata per tutta la durata del tour; sistemazione in camere a due letti in albergo di categoria 4\*; trattamento di pensione completa dalla cena del giorno di arrivo alla prima colazione del giorno di partenza escluse la cena del 4° e ed il pranzo e la cena del 6° giorno; guida locale parlante inglese con traduzione da parte del nostro personale d'agenzia; visite ed escursioni come da programma; accompagnatore dall'Italia; assicurazione medico-bagaglio ed annullamento viaggio Europ Assistance.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:** trasferimento in pullman da Udine, le bevande, la cena del 4°giorno, il pranzo e la cena del 6° giorno, le escursioni "whale watching" e quella all'isola di Santa Maria; le mance e quanto non espressamente indicato nel presente programma.

**DOCUMENTI:** per i viaggi nelle Azzorre tutti i partecipanti di nazionalità italiana, compresi i minori, devono essere muniti di passaporto o carta d'identità in corso di validità e senza la proroga di scadenza.



# MERAVIGLIOSA NORVEGIA

ITINERARIO DI 12 GIORNI DA CAPO NORD A BERGEN

Dal 21 luglio al  
1° agosto 2016



## VIAGGIO IN AEREO/PULLMAN/TRENO/NAVE

UN TOUR INTERAMENTE DEDICATO ALLA NORVEGIA E ALLE SUE STRAORDINARIE ATTRAZIONI. LA CAPITALE **OSLO**, IL MITICO **CAPO NORD**, LE LEGGENDARIE **ISOLE LOFOTEN** E LE COINVOLGENTI ESCURSIONI VI REGALERANNO NON SOLO PAESAGGI MOZZAFIATO, MA ANCHE ATMOSFERE E SCOPERTE INDIMENTICABILI.

- OSLO, VISITA PANORAMICA DELLA CAPITALE NORVEGESA
- CAPONORD, L'ESTREMA PUNTA SETTENTRIONALE D'EUROPA
- ISOLE LOFOTEN, I PITTORESCHI VILLAGGI CON LE COLORATISSIME CASSETTE DEI PESCATORI
- TRONDHEIM, VISITA DELLA CITTÀ E UNA DELLE CATTEDRALI PIÙ GRANDI IN SCANDINAVIA
- LA SPETTACOLARE STRADA ATLANTICA
- TROLLSTIGEN, LA STRADA SIMBOLO DELLA BELLEZZA NORVEGESA
- GEIRANGERFJORD E SOGNEFJORD, DUE DEI PIÙ BEI FIORDI AL MONDO
- MINICROCIERA SUL SOGNEFJORD
- BERGEN, LA PORTA DEI FIORDI
- ESCURSIONE CON IL TRENINO A CREMAGLIERA FLÅMSBANA

## 1° GIORNO, GIOVEDÌ 21 LUGLIO • TRIESTE/VENEZIA/COPENHAGEN/OSLO

Partenza con il pulmino/pullman per l'aeroporto di Venezia, Marco Polo. Alle ore 10.40 partenza del volo di linea SAS per Oslo (via Copenhagen) con arrivo alle ore 15.40. Trasferimento in albergo. Partenza con volo di linea per Oslo. Arrivo, trasferimento e pernottamento in hotel.

## 2° GIORNO, VENERDÌ 22 LUGLIO • OSLO/ALTA (VOLO)

Mezza pensione - Ore 09.00 partenza per la visita panoramica della città in autopullman con guida parlante italiano: il Frogner Park, noto per le sculture di Gustav Vigeland, la Oslo Opera House inaugurata nel 2008, la via pedonale Karl Johan, ricca di bar e ristoranti, la zona del porto di Aker Brygge, il Municipio, la collina di Holmenkollen dove si trova il famoso trampolino olimpico e con splendida vista sulla capitale e sul fiordo. Nel pomeriggio trasferimento in autopullman all'aeroporto e partenza con volo di linea per **Alta**. Arrivo e sistemazione in hotel.

Cena e pernottamento.

### 3° GIORNO, SABATO 23 LUGLIO • ALTA/CAPO NORD (KM 250)

Pensione completa - Prima colazione e visita al museo all'aperto dove si trovano i famosi graffiti rupestri. In quest'area vi sono circa 3000 reperti risalenti dal 4200 al 500 a.c. Questo sito archeologico, unico in Norvegia, fa parte del Patrimonio dell'Umanità Unesco. Seconda colazione in ristorante. Proseguimento in autopullman verso nord per Honningsvåg, sull'isola di Magerøya, che si raggiunge percorrendo il tunnel sottomarino realizzato nel 2000 (km. 6,7). Cena e pernottamento in hotel. Ore 22.00 escursione a **Capo Nord**, estrema punta settentrionale d'Europa a 71°10'21" di latitudine nord. Rientro verso le ore 01.00.



### 4° GIORNO, DOMENICA 24 LUGLIO • HONNINGSVÅG/TROMSØ (KM 220 + NAVIGAZIONE)

Mezza pensione - Rientro nella Norvegia continentale. Arrivo a Hammerfest, visita della città più a nord del mondo. Imbarco sul **battello postale Hurtigruten** e partenza alle ore 12.45. Seconda colazione a bordo. La navigazione attraversa lo stretto di Sørøysund fino ad Øksfjord e prosegue per Tromsø dove si giunge alle 23.45. Pernottamento in hotel.

### 5° GIORNO, LUNEDÌ 25 LUGLIO • TROMSØ/SVOLVÆR (KM 420)

Mezza pensione - Prima colazione e visita panoramica della città. Sosta a Bardufoss. Seconda colazione libera. Nel pomeriggio partenza per **Svolvær**, capoluogo delle Isole Lofoten, con arrivo in serata. Cena e pernottamento in hotel.

### 6° GIORNO, MARTEDÌ 26 LUGLIO • ISOLE LOFOTEN/BODØ (KM 140 + NAVIGAZIONE)

Pensione completa - Partenza in autopullman per i pittoreschi villaggi di Kabelvåg ed Henningsvær tempestati da coloratissime rorbuer, tipiche casette dei pescatori. Seconda colazione in ristorante a Henningsvær e proseguimento verso il sud dell'arcipelago. Cena in ristorante. Partenza in traghetto da Moskenes per **Bodø**. Pernottamento in hotel.



### **7° GIORNO, MERCOLEDÌ 27 LUGLIO • BODØ/TRONDHEIM (VOLO)**

Mezza pensione - Dopo la prima colazione trasferimento in autopullman all'aeroporto e partenza con volo di linea per Trondheim. Seconda colazione libera. Giro panoramico della città e visita esterna della cattedrale Nidaros, in stile gotico-romanico e una delle più grandi in Scandinavia. Trasferimento, cena e pernottamento in hotel.

### **8° GIORNO, GIOVEDÌ 28 LUGLIO • TRONDHEIM/ÅLESUND (180 KM + NAVIGAZIONE)**

Pensione completa - Dopo la prima colazione trasferimento ed imbarco sul battello veloce per Kristiansund. Pranzo in ristorante e proseguimento per la spettacolare **Strada Atlantica** alla volta di Bud, pittoresco paese di pescatori, e Molde da dove ci si imbarca per l'attraversamento del fiordo di Romsdal. Arrivo a **Ålesund**, famosa per il suo centro Art-Nouveau. Cena e pernottamento in hotel.

### **9° GIORNO, VENERDÌ 29 LUGLIO • ÅLESUND/GEIRANGER/OLDEN (300 KM + NAVIGAZIONE)**

Pensione completa - Partenza molto presto per una giornata attraverso la natura spettacolare della regione dei Fiordi. Si percorre la **strada dei Troll** con i suoi 11 tornanti. Proseguimento per **Geiranger** e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio breve tratto di navigazione ed in pullman si raggiunge Olden. Cena e pernottamento in hotel.

### **10° GIORNO, SABATO 30 LUGLIO 2016 • OLDEN/BERGEN (400 KM + NAVIGAZIONE E TRENINO A CREMAGLIERA)**

Mezza pensione - Prima colazione in hotel. Possibilità di effettuare escursione a piedi fino al ghiacciaio Briksdal. Partenza per Sogndal e pranzo in ristorante. **Minicrociera** di 2 ore e 30 sul **Sognefjord**. Giunti a Flåm partenza con il trenino a cremagliera Flåmsbana (Ferrovia di Flåm) che percorre il tratto tra Flåm e Myrdal insinuandosi nel punto più interno dell'Aurlandfjord, a 865 metri di altezza. A Myrdal coincidenza con il treno per Voss dove sarà ad attendere il pullman per l'ultimo tratto del percorso fino a **Bergen**. Sistemazione in hotel e pernottamento.

## 11° GIORNO, DOMENICA 31 LUGLIO • BERGEN

Prima colazione e pernottamento - In mattinata visita della città in autopullman con guida in lingua italiana. Pomeriggio a disposizione per shopping e visite individuali. Pernottamento.

## 12° giorno, LUNEDÌ 1° AGOSTO • BERGEN/ITALIA

Prima colazione - Trasferimento all'aeroporto ed alle ore 06.00 partenza del volo della linea SAS per Venezia (via Copenhagen) con arrivo alle ore 10.00. Trasferimento in pulmino/pullman per Trieste.

### Quota base in doppia

Minimo 8 persone **€ 3.885,00**

Supplemento singola **€ 490,00**

**LA QUOTA COMPRENDE:** Voli di linea Sas in classe economica da Venezia, sistemazione negli alberghi di cat. 3 e 4 stelle; trattamento come da programma; tour in pullman con visite ed escursioni con accompagnatore/guida locale parlante italiano; escursione in treno di montagna Flåmsbana, treno ordinario e pullman riservato; tasse aeroportuali euro 250,00 (calcolate in data 4 febbraio 2016 e variabili fino all'emissione della biglietteria aerea); accompagnatore esclusivo in lingua italiana Giver Viaggi e Crociere; assicurazione medica-bagaglio ed annullamento viaggi; trasferimento in pullman/pulmino da Trieste per l'aeroporto di Venezia, Marco Polo.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:** transfer da Udine, i pasti non menzionati, le bevande, facchinaggio, le mance e quanto non indicato alla voce "La quota comprende".

**DOCUMENTI:** passaporto o carta d'identità in corso di validità e senza la proroga di scadenza (si consiglia di viaggiare con il passaporto).

**Attenzione!** L'itinerario potrebbe subire variazioni indipendenti dalla nostra volontà e per ragioni tecniche ed operative.



# OLANDA IN BICI

## Amsterdam e le città del secolo d'oro

Dal 30 luglio al  
6 agosto 2016

### VIAGGIO IN AEREO/BICI 8 GIORNI/7 NOTTI

QUOTA PER PERSONA: EURO 1.410,00

(min. 6 persone)

SUPPL.TO CABINA AD USO SINGOLA:

EURO 450,00



**N.B.** La quota individuale di partecipazione vale per prenotazioni entro il 31/03. Per prenotazioni dopo tale data la quota potrebbe subire delle variazioni in seguito all'aumento del costo del biglietto aereo.

L'ITINERARIO VI PORTERÀ ALLA SCOPERTA DEL CUORE DELL'OLANDA E DELLE CITTÀ PIÙ FAMOSE DEL PAESE: AMSTERDAM E LE MILLE PISTE CICLABILI, HAARLEM - UNA DELLE CITTÀ PIÙ ANTICHE DI TUTTA L'OLANDA, E ROTTERDAM, LA CITTÀ OLANDESE DELL'ARCHITETTURA PER ECCELLENZA. TRA MULINI A VENTO SECOLARI ANCORA PERFETTAMENTE FUNZIONANTI (E TALVOLTA ADDIRITTURA ABITATI), CANALI E DISTESE VERDI PUNTEGGIATE DA PAESINI E FATTORIE, ABBINEREMO LE PEDALATE A RILASSANTI MOMENTI IN NAVIGAZIONE SUL NOSTRO HOTEL GALLEGGIANTE.



### 1° GIORNO, SABATO 30 LUGLIO: TRIESTE/VENEZIA/AMSTERDAM

All'ora convenuta ritrovo in Piazza Oberdan e partenza con il pulmino per l'aeroporto di Venezia. Partenza con il volo di linea per Amsterdam. All'arrivo trasferimento libero al porto di Amsterdam nel quartiere nautico (Nautisch Kwartier). Dalle ore 16.00 inizio dell'imbarco sulla nave "Sarah". Consegna delle bici, presentazione del programma di viaggio e cena. Serata libera per scoprire individualmente la città conosciuta anche come la "Venezia del Nord", capitale del commercio, della cultura, delle bici e della trasgressione. Cena e pernottamento a bordo.



## **2° GIORNO, DOMENICA 31 LUGLIO: AMSTERDAM/HAARLEM (30 KM)**

Pensione completa. Partenza della nave verso Zaandam, passando per le belle marine di Amsterdam Nord. Una volta arrivati a destinazione, inizio della pedalata verso lo splendido Zaanse Schans, vero e proprio museo a cielo aperto, i cui mulini vengono usati per tagliare il legname, macinare i colori e produrre un ottimo cioccolato (d'obbligo l'assaggio!). Immancabile un souvenir nella bottega degli zoccoli, dove esperti artigiani mostrano ai turisti l'antica arte della fabbricazione di queste calzature. Dopo la visita proseguimento in direzione Haarlem, città ricca di edifici nobiliari dalle facciate decorate, e dove tra gli altri visse il pittore Frans Hals, universalmente considerato uno dei più grandi ritrattisti della storia dell'arte, secondo solo a Rembrandt. Cena e pernottamento a bordo.

## **3° GIORNO, LUNEDÌ 1° AGOSTO: HAARLEM/LEIDEN (40 KM)**

Pensione completa. Partenza da Haarlem per una giornata in bici nella fertile campagna olandese tra fattorie e pascoli. Arrivo a Leiden, florida cittadina nell'Epoca d'Oro, sede della prima università dei Paesi Bassi. Ariosa ed elegante, è conosciuta per aver dato i natali ad un altro celebre pittore, Rembrandt, che nel '600 con i suoi quadri diede lustro alla pittura fiamminga. Leiden è conosciuta anche come "città della chiave", essendo il suo patrono San Pietro. Cena e pernottamento a bordo.





#### **4° GIORNO, MARTEDÌ 2 AGOSTO: LEIDEN/ DELFT (50 KM)**

Pensione completa. Partenza in bici in direzione Delft, altra pietra miliare nella storia della scuola fiamminga, perché città d'origine del pittore Vermeer, e da molti considerata la città più bella d'Olanda. Conosciuta anche per la ceramica blu, è la massima espressione dell'arte decorativa olandese, rivale sin dal 1500 delle raffinate porcellane cinesi importate dalla Compagnia delle Indie. Tempo permettendo escursione alla vicina città de L'Aia, sede del governo olandese pur non essendone la capitale. Cena e pernottamento a bordo.

#### **5° GIORNO, MERCOLEDÌ 3 AGOSTO: DELFT/ROTTERDAM (35 KM)**

Pensione completa. Partenza da Delft, pedalando attraverso la campagna olandese fino a raggiungere Rotterdam, famosa per il suo importante porto, il più grande d'Europa. Rasa al suolo dalla Luftwaffe durante la seconda guerra mondiale, venne ricostruita secondo lo stile originale inglobando però nuove ed interessanti architetture contemporanee.

Cena e pernottamento a bordo.





### **6° GIORNO, GIOVEDÌ 4 AGOSTO: ROTTERDAM/ UTRECHT (50 KM)**

Pensione completa. Partenza in bici lungo il fiume Lek oltrepassando la famosa località di Kinderdijk (Diga dei bambini) dove i 19 mulini a vento costruiti per prosciugare l'acqua dai polder sono stati inclusi nella lista dei siti Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Proseguimento per Utrecht via Nieuwpoort, tipico paese olandese. La città di Utrecht è da sempre considerata la capitale dell'Olanda cattolica a cui ha dato l'unico papa olandese (Adriano VI – XVI secolo). Nel cuore del centro, caratterizzato dalla raffinatezza dei suoi edifici, sventa la torre del Duomo di Utrecht: con i suoi 112 m di altezza è la torre campanaria più alta dell'intero paese. Da esso, nelle giornate di bel tempo, è possibile vedere Amsterdam (che si trova a 35 km a nord). Cena e pernottamento a bordo.

### **7° GIORNO, VENERDÌ 5 AGOSTO: UTRECHT/AMSTERDAM (50 KM)**

Pensione completa. Partenza verso la campagna olandese, caratterizzata da fattorie e meravigliosi giardini fioriti. Pedalando lungo le rive del fiume Vecht e poi dell'Amstel in direzione Breukelen, si ammirerà le numerose ville raffinate, appartenenti probabilmente alla nobiltà olandese. Rientro ad Amsterdam tagliando l'immenso parco alla periferia della città per ammirare il suo brulichio notturno. Cena e pernottamento a bordo.

### **8° GIORNO, SABATO 6 AGOSTO: AMSTERDAM**

Dopo la prima colazione sbarco dalla nave. Tempo a disposizione per completare le visite della capitale. Trasferimento libero in aeroporto e partenza con il volo di rientro per Venezia. All'arrivo trasferimento organizzato per Trieste. Fine dei servizi.

**LA QUOTA COMPRENDE:** volo da Venezia per Amsterdam, le tasse aeroportuali, trasferimento da e per l'aeroporto di Venezia Marco Polo, sistemazione in cabine a due letti bassi o a castello con servizi privati, pensione completa (colazione e cena a bordo, pranzo al sacco), lenzuola

e asciugamani, accompagnatore Girolibero locale parlante italiano e assistenza dall'imbarco allo sbarco, noleggio bici, assicurazione medico-bagaglio Allianz.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:** eventuale supplemento per partenza da Udine, le bevande, attraversamenti fluviali a pagamento (ca 10 € per tutto il viaggio); mance e tutti gli extra in genere; qualsiasi servizio non menzionato nel programma; assicurazione contro l'annullamento.

**DOCUMENTI:** passaporto o carta d'identità in corso di validità e senza la proroga di scadenza.

Attenzione! L'ordine delle visite potrebbe subire delle variazioni a causa di situazioni non prevedibili al momento della stesura del programma (motivi organizzativi legati alle disposizioni dell'ufficio olandese che regola la navigazione nei canali, condizioni climatiche avverse).

Il grado di difficoltà è facile, percorsi in bicicletta completamente pianeggianti lungo sicure piste ciclabili in ambienti rurali e cittadini, un paradiso per i ciclisti! Le tratte in media sono di 40/50 Km da farsi nel corso dell'intera giornata. Vi ricordiamo che vento e pioggia sono molto frequenti in Olanda e, soprattutto il primo, può rendere più difficile la vostra pedalata. La rete delle piste ciclabili, quasi tutte asfaltate o ben lastricate, è molto fitta e ben segnalata con cartelli e segnali bianchi e rossi e da bassi ceppi bianchi e rossi, chiamati "funghi" numerati e segnati nelle carte ciclabili. Talvolta inoltre le piste ciclabili scorrono separate dal traffico solo da una striscia rossa e bisogna fare attenzione. Dovete inoltre considerare che per spostarsi in barca ci sono degli orari ben precisi che bisogna rispettare. Ogni singolo partecipante deve essere in uno stato di forma psicofisica che gli consenta di poter svolgere e completare l'itinerario della vacanza. In caso contrario, per tutelare l'incolumità del gruppo e del partecipante stesso, l'accompagnatore si riserva il diritto di escluderlo dalle escursioni che riterrà più impegnative. Le Bici Citybike sono robuste e affidabili con freno a manubrio. Le biciclette sono equipaggiate con una borsa da bici con capienza 10 litri e il lucchetto. Per questo tour il casco non è obbligatorio. Generalmente preferiamo non noleggiarli per questioni di sicurezza (ogni casco funziona infatti solo se della misura giusta) e per questioni igieniche; per questo consigliamo sempre di avere con sé il proprio. La BARCA SARAH è stata interamente ristrutturata nel 2002. È lunga 45 m e larga 6,6 m, dispone di 8 ampie cabine doppie con letti bassi e due cabine triple con un letto singolo a castello. Tutte le cabine son dotate di servizi privati. Il salone ospita i clienti per la cena e l'ampio ponte esterno permette agli ospiti di godersi il paesaggio a pieno durante la navigazione. Durante il tour il ponte esterno viene utilizzato anche per parcheggiare le bici.



**Tutti i programmi dettagliati e prezzi sono disponibili  
in agenzia o sul sito [www.acitur.it](http://www.acitur.it)**



**CAMBIA  
LOOK  
ALL'ENERGIA  
DI CASA TUA.**

# **EcoPrestito**

**IL FINANZIAMENTO VANTAGGIOSO PER L'EFFICIENZA E IL RISPARMIO ENERGETICO.**

Con Ecoprestito la Banca Popolare di Cividale aiuta le famiglie a migliorare l'efficienza energetica della propria abitazione. È possibile finanziare le opere di installazione di pannelli solari e fotovoltaici, la coibentazione di pareti, pavimenti, infissi e altri interventi per il risparmio di energia, consentendo di cogliere le previste agevolazioni fiscali. Con Banca Popolare di Cividale, l'ecologia fa economia.

[www.civibank.it](http://www.civibank.it)

Per saperne di più, rivolgiti alla filiale più vicina.

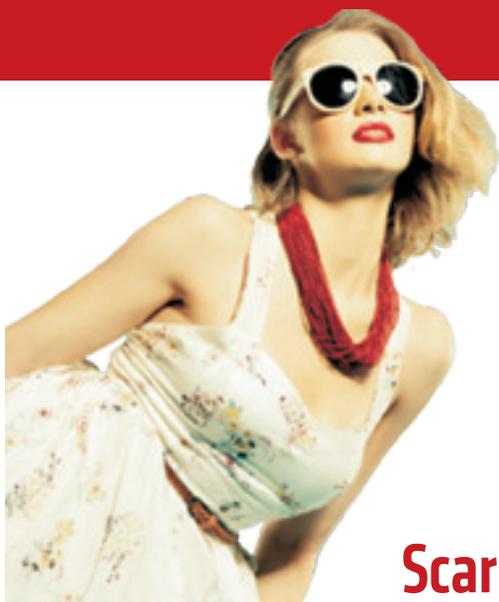


**Banca Popolare di Cividale**

*Società Cooperativa per Azioni*

Message pubblicitario con finalità promozionale.

Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della Banca.



**Scarica l'APP della tua Città**

**La Città**  
ha un altro fascino  
scopriilo con **Si!Happy**

**Offerte, eventi e news della tua Città**

**[www.sihappy.it](http://www.sihappy.it)**



**Pagine Si! S.p.A.**

Ufficio Commerciale per la provincia di Udine e Pordenone:

33033 Codroipo - Via Roma 29

tel. 0432.45.161 - fax 0432.49.08.54

**[www.paginesi.it](http://www.paginesi.it) - [www.elencosi.it](http://www.elencosi.it) - [udine@paginesi.it](mailto:udine@paginesi.it)**